Col dei Bousc - Via dei vecchi e grigi

Difficoltà:
VII+; VII- e A0
Sviluppo:
220m
Gruppo Montuoso:
Dolomiti, Marmolada
Località di Partenza:
Passo Fedaia
Quota di Partenza:
2080m
Quota di attacco:
2250m

Quota di vetta:
2492m (La via termina a 2400m)
Avvicinamento:
30'
Tempo di salita:
4h
Tempo di discesa:
40'
Esposizione:
Ovest
Tipo di roccia:
Calcare
Periodo:
Estate

Data ripetizione:
14/08/2026

Attrezzatura e materiale:

Per una ripetizione portare rinvii e una serie di friends dallo 0.2 fino al 3 BD, meglio avere anche un 0,1 BD ler l'ultimo tiro.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Dal parcheggio più alto, nei pressi del bar cima undici scendere per ampio prato (pista) e prendere un sentiero sulla sinistra (618), dopo pochi metri con viene prendere un camminamento in cemento (condotta), seguirlo lungamente fino a intercettare di nuovo il sentiero. Continuare a seguire il sentiero in salita che costaggia la parte, poco dopo abbandonarlo e proseguire per ripida traccia che costeggia la parete. Continuare a salire, quando la traccia spiana attraversare una placca molto appoggiata individuare l'attacco.La nostra via comincia per placca appoggiata e punta a un cordone sulla sinistra, più a destra attacca "il mondo imprigionato dal materialismo".

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire verso sinistra a un cordone proseguire ad un altro cordone e von passo ostico vedso destra rimontare ad un chiodo con cordone, proseguire poi per tratti più semplici e raggiungere il terrazzino di sosta. Spit e clessidra. **VII-; 30m.**
- **2° tiro:** aopra la sosta ad un chiodo, vincere un passo obbligato e raggiungere un altro chiodo, proseguire per fessure e raggiungere uno strapiombo che si vince con buone prese e si raggiunge la sosta. **VI; 20m**
- **3° tiro:** salire leggermente a sinistra sino ad un chiodo evitare uno spit a destra,), vincere un passo non banale e rimontare, orendere una fessura prima dritto e poij a sinistra alla sosta silu singolo spit. **VI+; 20m.**
- **4° tiro:** traversare 10m per cengia fino alla spit di sosta.
- **5° tiro:** dritti per diedro fessura verticale che poi piega. A destra e raggiungere la sosta. **VI; 25m.**
- **6° tiro:** prendere il diedri di destra, seguirlo fino ad un cordone alto, qui ridiscendere e traversare a sinistra fino a tornare nel diedri principale (alcuni blocchi dubbi), salirlo fino a raggiungere la sosta in una nicchia. **VII o VI+ e A0; 20m.**
- **7° tiro:** dritto per diedri per circa 10m poi traversare a sinistra per bella placca, risalire poi per fessura (chiodi) vincere un tettino in artif. e raggiungere la sosta. **VI e A1 (VII+?!); 25m.**
- **8° tiro:** a sinistra della sosta a prendere un diedri con tratti di roccia marcia, salirlo fino a quando sulla sinistra si notano 2 cordoni, traversare veros essi e dal secondo calarsi e poi traversare/pensolare alla sosta su singolo spit ad anello. **VI-; 25m.**
- **9° tiro:** salire per esile fessura poco proteggibile e per nulla protetta, arrivare a un chiodo con cordino, spostarsi a destra e salire ad un chiodo con fettuccia gialla e poi spostarsi a sinistra ad uno spit con cordone, vincere il tettino e rimontare ad una lama che si sevue verso sinistra. Salire poi per terreno semplcie fino alla sosta su spit. **VII- o VI e A0; 30m.**

Note:

Bella via che sale per placche e poi per diedro, la roccia è ottima ma in qualche breve tratto si deve prestare attenzione alla roccia. La via risulta impegnativa e con molti passaggi obbligati, la scalata è sempre molto tecnica ed elegante.

Discesa:

Dall'uscita della via si possono seguire 2 discese, si può salire pre prati fino a destra della cima e intercettare il sentiero che scende, oppure puntare a degli ometti in direzione est e seguire glii ometti e per traccia scendere e traversare in costa fino a individuare il sentiero he riporta all'auto.

Primi salitori:

H. Grill e M Heiss luglio 2016

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Ripetizione di:

Gigi e Paola

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.